Allegato A - disciplinare

COMUNE DI PARRANO

PROVINCIA DI TERNI

**DISCIPLINARE PER LA
CONCESSIONE DEL BUONO
SPESA DI CUI ALL' OCDPC N. 658
DEL 29/03/2020**

INDICE

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Importo del buono spesa
- Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari
- Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa
- Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa
- Art. 7 – Verifica dell'utilizzo del buono
- Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali
- Art. 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza
- Art. 10 - Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari, anche monoparentali, privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19 in grave difficoltà economica e alcuna forma di sostentamento reperibile attraverso accumuli bancari o postali .
2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
 - a) per “generi di prima necessità” i prodotti alimentari, per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per l'igiene della casa;
 - b) per “soggetti beneficiari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente disciplinare;
 - c) per “buono spesa,” il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Parrano, pubblicati sul sito internet comunale e preventivamente comunicati dai cittadini in sede di istanza oppure, se non indicato, assegnati dall'ente in base al criterio della maggior vicinanza alla propria residenza/dimora;
 - d) per “servizi sociali” l'ufficio di cittadinanza dell'Ambito Sociale n. 12;

Art. 3 – Importo del buono spesa

1. Il buono spesa è *una tantum* e l'importo è determinato come segue:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
NUCLEI fino a 1 persone	€ 100,00
NUCLEI fino a 2 persone	€ 200,00
NUCLEI fino a 3 persone	€ 300,00
NUCLEI fino a 4 persone	€ 400,00
NUCLEI con 5 persone o più	€ 500,00

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dai servizi sociali sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

2. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si terrà conto:

- a) – PER IL 50% DELLE RISORSE ASSEGNATE- delle **relazioni tecniche dei servizi sociali** che segnalano al Comune motivate necessità di concedere il buono spesa a determinati utenti, anche già seguiti dai predetti uffici non già assegnatari di qualsivoglia forma di sostegno pubblico; **A tal fine viene predisposto dai servizi sociali uno specifico elenco**; -QUESTI NUCLEI NON PRESENTANO ALCUNA ISTANZA
- b) – PER IL 50% DELLE RISORSE ASSEGNATE - delle **istanze di parte** dei residenti che si trovino a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi di prima necessità. A tal fine viene predisposto dai servizi sociali specifico **avviso** secondo schema *allegato B* e **relativa graduatoria**.

Eventuali economie che si produrranno a valere sulle casistiche a) verranno assegnate a valere sulla casistica b).

Eventuali ulteriori economie verranno riutilizzati attraverso altri nuovi bandi.

Qualora si realizzino, invece, fabbisogni eccedenti rispetto alle disponibilità il buono spesa sarà proporzionalmente ridotto tra tutti i beneficiari.

3. Ai fini dell'assegnazione del buono spesa viene assegnato un **termine di 5 giorni** dalla pubblicazione del bando per la presentazione delle istanze di parte dei singoli cittadini.

4. I criteri di formazione della graduatoria per le **istanze di parte** sono i seguenti:

	CRITERI	PUNTEGGI DA ASSEGNARE
1	NUCLEI FAMILIARI CHE NON SONO TITOLARI DI ALCUN REDDITO	30 punti
2	NUCLEI FAMILIARI MONOREDDITO o PLURIREDDITO IL/I CUI PERCETTORE/I HANNO PERSO IL POSTO DI LAVORO – PER CAUSE NON RICONDUCEBILI A RESPONSABILITA' DEL LAVORATORE - SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DEL 31/01/2020	20 punti
3	NUCLEI FAMILIARI MONOREDDITO DI LAVORATORI AUTONOMI, PROFESSIONISTI, SOCI LAVORATORI E DITTE INDIVIDUALI CHE ABBIANO REGISTRATO UN CALO DEL FATTURATO COME CONSEGUENZA DELLA CHIUSURA O DELLA RESTRIZIONE DELLA PROPRIA ATTIVITA' A SEGUITO DELLE NORME RESTRITTIVE ATTE AL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DERIVANTE DALL'EPIDEMIA COVID-19.	10 punti

Per i richiedenti appartenenti alle categorie sopra elencate viene operata una decurtazione del 50% del punteggio nei casi in cui gli stessi risultino già assegnatari di qualsivoglia altra forma di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, Cassa integrazione e altre forme di sostegno previste anche in funzione della specifica situazione di emergenza sanitaria) .

Sono, in ogni caso, esclusi dal buono spesa i percettori di forme di sostegno pubblico di importo superiore ad 800 euro/mese.

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

1. Ultimata l'istruttoria da parte dei servizi, l'elenco dei beneficiari di cui al punto 1 e la graduatoria di cui al punto 2 del presente articolo sono approvati con ordinanza sindacale.

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

1. Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale. Il beneficiario, in sede di istanza indica l'esercizio commerciale presso il quale spendere il buono spesa. In caso di mancata indicazione, l'esercizio commerciale viene indicato dal Comune in base alla minor distanza dalla propria residenza.

Art. 7 - Verifica dell'utilizzo del buono

1. L'Amministrazione adotta criteri di controllo della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

1. I servizi sociali provvedono ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa. Gli acquisti sono effettuati in deroga al d.lgs. 50/2016.

2. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio, anche non prevedendo il rilascio di apposito buono cartaceo/informatico all'utente ma provvedendo all'invio agli esercizi commerciali degli elenchi dei beneficiari e comunicando all'utente la concessione del buono, il relativo ammontare e l'esercizio in cui spenderlo via email o telefonica.

Art. 9 - adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 10 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della ordinanza approvativa.